



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 12 settembre 2011

Centro Islamico di via Gioia - Risposta dell'assessore Ugo Ferrari all'interpellanza del consigliere Eboli

“Riguardo la situazione del centro della Comunità Islamica di via Flavio Gioia, i problemi legati alla viabilità e ai parcheggi sono stati positivamente superati, mentre per le incongruità di natura urbanistica della struttura siamo in attesa del pronunciamento del Tar a cui il Circolo ha fatto ricorso” ha detto oggi in Consiglio comunale l'assessore alle Risorse del territorio **Ugo Ferrari** nel rispondere all'interpellanza del consigliere **Marco Eboli** (Pdl) che chiedeva a riguardo al Sindaco “se non ritenga, a tutela dei cittadini che, in occasione della preghiera del venerdì, in via Gioia il traffico venga regolato dalla Polizia municipale e se la situazione urbanistica del luogo di culto di via Gioia è rispondente alle norme vigenti e in caso contrario cosa si intenda fare per regolarizzarla”.

“La cospicua affluenza di persone in via Gioia presso il Circolo sociale culturale della Comunità Islamica, in particolare nella giornata di venerdì per la tradizionale preghiera, ha generato in passato situazioni di forte disagio per i residenti e per chi lavora in quella via - ha spiegato l'assessore Ferrari - Nonostante la presenza in zona di un ampio parcheggio come piazzale Europa, diversi frequentatori cercavano infatti di trovare posto in via Flavio Gioia. Per superare questa problematica situazione si è attivata, in forma 'sperimentale', con l'interessamento della Circostrizione e dei vigili di zona, una forma di controllo del traffico diretto al Circolo che ha coinvolto e responsabilizzato i gestori del medesimo. Tale misura consiste nella posa di alcune transenne a cura del circolo evitando che ciò impedisca ai residenti e a chi lavora nelle aziende vicine di transitare. Per quanto ci è dato sapere questa esperienza ha prodotto gli effetti desiderati poiché non risulta si siano riproposti in egual misura i disagi e i problemi di traffico e accessibilità iniziali. Tale soluzione non ha comportato costi di servizio dovuti alla presenza di vigile o personale del Comune e per tale ragione verificheremo la possibilità di sancire formalmente gli accordi con apposita ordinanza”.

“In merito alla congruità urbanistica dei locali utilizzati dal Circolo - ha proseguito Ferrari - l'Amministrazione comunale ha notificato al proprietario e al rappresentante del Circolo un'ordinanza di demolizione di alcune opere edilizie e di ripristino dei luoghi e degli usi consentiti, avendo riscontrato l'effettuazione di lavori edilizi incongrui per quanto riguarda la destinazione d'uso. La successiva richiesta di sanatoria è stata respinta dall'Amministrazione e verso questo provvedimento gli interessati hanno presentato ricorso rispettivamente al Tar e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (trasposto successivamente al Tar di Parma). Allo stato attuale si è dunque in attesa del pronunciamento del giudice amministrativo per dar seguito agli adempimenti conseguenti”.

“Il Circolo insediato in via Gioia dal 2004 - ha concluso l'assessore - svolge una funzione sociale importante per la comunità islamica anche se, in un primo momento, ha provocato allarme e preoccupazione nei residenti nella zona, in particolare per

accessibilità e parcheggi. Grazie al lavoro di contatto, ascolto e dialogo con il circolo messo in piedi dall'Amministrazione e dalla Circoscrizione, la situazione odierna pare molto meno conflittuale, tanto che da parecchio tempo non giungono particolari segnalazioni di conflitti. L'Amministrazione Comunale anche in questo caso ha agito e agirà per favorire il dialogo e la convivenza fra culture diverse per una società aperta e inclusiva”.